



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 34 - 94100 ENNA

☎ 093537494 – 📠 09351866494

Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE

✉ enic82100n@istruzione.it - 📧 enic82100n@pec.istruzione.it - 🌐 <http://www.icdeamicisenna.edu.it>

ALL'Albo online

Al sito web-Amministrazione trasparente

Fondi Strutturali Europei – “Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM”. Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM - Piano nazionale cinema e immagini per la scuola aa.ss. 2024/2025 - 2025/2026- Avviso D.D. MIM-MiC n. 98 del 16 gennaio 2025 linea A.3 “Visioni Fuori-Luogo – secondaria di I e II grado” - Titolo "Cinema di periferia"

CUP: J79B25000110001

CIG: BB4F075B56

Titolo progetto: " Cinema di periferia"

OGGETTO: DETERMINA N. 192 DEL 17/04/2026 DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 17 comma 2 e dell’art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la realizzazione di un videomapping narrativo su Palazzo Pennisi Floristella” con fornitura, installazione e configurazione di un sistema professionale di videoproiezione ad alta luminosità, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo pari a € 12320,00 onnicomprensivi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.L. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare, l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di “ciclo di vita digitale dei contratti pubblici” e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione;
- VISTO** l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA;
- VISTO** in particolare, il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte;
- VISTO** l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara;
- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** in particolare, l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTA** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante “Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel

cinema e nell'audiovisivo", in particolare, l'articolo 5, comma 1 del decreto ministeriale n. 145 del 12 aprile 2024 recante "Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2024";

- VISTO** il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2024/2025 del 16 dicembre 2024, che - in attuazione dell'articolo 27, comma 1 lettera i) della legge n. 220 del 2016 - mette a disposizione per la realizzazione delle attività previste € 24.481.042,50 (euro ventiquattromilioniquattrocentottantunomilazeroquarantadue/50) e contiene il riparto delle risorse per ciascuna delle linee di attività, destinando, in particolare, € 3.000.000 (euro tremilioni/00) alla linea A.3 "Visioni Fuori-Luogo – secondaria di I e II grado" per il sostegno di progetti di educazione all'immagine, che dovranno avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico e sociale di riferimento;
- VISTO** l'Avviso D.D. MIM-MiC n. 98 del 16 gennaio 2025 linea - "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - A.3 "Visioni Fuori Luogo – azione destinata alle scuole secondarie";
- VISTA** La Candidatura del Progetto "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - A.3 "Visioni Fuori Luogo – azione destinata alle scuole secondarie"; la rete di partenariato individuata in fase di candidatura e approvata ai fini della realizzazione del progetto;
- VISTO** il D.D. 3945 del 21/11/2025 – Graduatoria approvazione della graduatoria con cui sono stati assegnati i contributi alle Istituzioni scolastiche;
- DATO ATTO** che il progetto "Cinema di periferia" proposto da questa Istituzione Scolastica è stato valutato positivamente e pertanto risulta tra i progetti finanziati, con un Importo Finale Assegnato pari a € 44.000,00;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 13/02/2026 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione del Programma Annuale 2026;
- VISTO** il Regolamento di istituto per la determinazione dei criteri per l'effettuazione del controllo a campione sul possesso dei requisiti degli operatori economici aggiudicatari nell'ambito di procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) d.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro, approvato dal C.I. con delibera n. 3 del 13/02/2026;
- VISTE** le delibere degli OO.CC. di approvazione del progetto;
- VISTA** l'accettazione della proposta di finanziamento e la contestuale rimodulazione del piano finanziario del progetto sulla piattaforma Cinema per la scuola;
- VISTA** la disseminazione iniziale del progetto in esame, prot. n. 2564 del 09/03/2026;
- RITENUTA** pertanto, la necessità di realizzare di un videomapping narrativo su Palazzo Pennisi Floristella" con fornitura, installazione e configurazione di un sistema professionale di videoproiezione ad alta luminosità, per la realizzazione del progetto di cui all'oggetto;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti come da schermata delle Convenzioni attive al 15/04/2026;
- DATO ATTO** che in data 11/03/2025 è stato formalizzato un "Accordo di collaborazione Enti partner" tra i soggetti coinvolti nella realizzazione

- dell'iniziativa proposta all'interno dei bandi del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, un documento sottoscritto dai rappresentanti legali dell'ente capofila e del partner con LUMINA APS, con sede legale in Potenza (Pz) presso Via Faggin, n.10 e sede operativa a Palermo (Pa) in Via Mendola, n.23, C.F./P.IVA 01788060760;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
- VISTA** in particolare, la scheda tecnico/descrittiva del servizio offerto;
- VISTA** la trattativa diretta n° 6241321 del 15/04/2026;
- VISTA** l'offerta pervenuta prot. n° 6241321 del 17/04/2026;
- PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- CONSIDERATO** che le stazioni appaltanti, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito dalla legge 217/2010, sono tenute all'acquisizione del CIG;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- RITENUTO** che la Dirigente Scolastica Maria Sebastiana Adamo, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall' art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti alla medesima affidati;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;
- CONSIDERATO** che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;
- VISTO** l'art. 49 del D.Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;
- VISTA** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
 - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023;
 - la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;
 - patto di integrità;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto

2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO il disciplinare di gara/capitolato allegato alla trattativa diretta;
DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi pienamente soddisfatto l'interesse pubblico;

DECRETA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, del servizio di realizzazione di un videomapping narrativo su Palazzo Pennisi Floristella" con fornitura, installazione e configurazione di un sistema professionale di videoproiezione ad alta luminosità, all'operatore economico "LUMINA APS, con sede legale in Potenza (Pz) presso Via Faggin, n.10 e sede operativa a Palermo (Pa) in Via Mendola, n.23, C.F./P.IVA 01788060760, individuato secondo quanto descritto in premessa.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 12.320,00 (DODICIMILATRECENTOVENTI/00) onnicomprensivi.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività P02/ 10 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e serietà dell'operatore economico, ritenendosi codesta Amministrazione sufficientemente garantita anche dal fatto che il pagamento sarà effettuato solo a conclusione del servizio, previa verifica della regolarità dell'esecuzione.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Adamo Maria Sebastiana.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per gli adempimenti di legge, sul sito web dell'Istituzione Scolastica <https://www.icdeamicisenna.edu.it> per la massima diffusione, nelle sezioni albo online e amministrazione trasparente.

La Dirigente Scolastica
Maria Sebastiana Adamo